

Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile

Termini e modalità per la convocazione delle conferenze di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 e delle conferenze di servizi di cui all'articolo 16 bis e 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo", nonché per la trasmissione della relativa documentazione tecnica.

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Piemonte

Ai Presidenti delle Province della Regione Piemonte

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Loro Sedi

L'applicazione ampia e generalizzata del metodo della copianificazione rappresenta una delle principali novità della Nuova Legge Urbanistica Regionale (NLUR), così come introdotta tramite le leggi regionali n° 3 e n° 17 del 2013, che hanno modificato la legge regionale n° 56 del 1977 "Tutela ed uso del suolo".

Altro punto centrale nel metodo della copianificazione è rappresentato dallo svolgimento in modo integrato delle procedure urbanistiche e di valutazione ambientale.

Come è noto, il principale strumento tramite il quale trova concreta attuazione la copianificazione è rappresentato dalle **Conferenze di copianificazione e valutazione**, di norma convocate dal Comune (o dalla forma associativa che svolge la funzione in materia di pianificazione urbanistica), cui spetta poi – al termine del processo di copianificazione – l'approvazione finale dello strumento urbanistico.

Per il corretto svolgimento delle Conferenze di copianificazione e valutazione è di centrale importanza la corretta gestione delle relative **convocazioni**, nonché la **trasmissione degli allegati tecnici e amministrativi**.

Con riferimento al tema delle convocazioni, si rileva che pervengono a questa Direzione convocazioni alle Conferenze di copianificazione e valutazione, predisposte dai Comuni o loro forme associative, nell'ambito dei procedimenti di approvazione del piano regolatore generale comunale e delle sue varianti generali e strutturali, con termini di ricezione spesso inadeguati per il corretto esame della documentazione predisposta.

Nello spirito della leale collaborazione tra Enti, si tiene a precisare che tali convocazioni risultano inevitabilmente irrituali e sono motivatamente contestabili da questa Amministrazione; inoltre, esse possono provocare la mancata partecipazione delle strutture della Direzione alle Conferenze convocate in modo inappropriato.

A tal proposito si rammenta che all'articolo 5, comma 3, del Regolamento regionale: "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1", approvato con decreto della Presidente della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 2/R è previsto che: "*La convocazione è fatta con lettera raccomandata a/r., deve pervenire ai destinatari almeno 25 giorni prima della data di convocazione, deve indicare luogo, data e ora in cui si aprirà la Conferenza e l'oggetto della convocazione.*". Tale previsione teneva conto del termine di 15 giorni per la pubblicazione del documento programmatico, previsto all'articolo 2, comma 4 della l.r. 1/2007, per consentire all'Amministrazione comunale di concludere la fase della pubblicazione e delle osservazioni prima dell'avvio della Conferenza di pianificazione.

Ora, l'articolo 15, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come recentemente modificata, prevede che: *“La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione.”*.

Il successivo comma 5 prevede, altresì, che: *“Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.”*.

Alla luce di tale innovazione, occorre ribadire che, analogamente a quanto previsto in applicazione del Regolamento regionale sopra citato, **la convocazione per le Conferenze di copianificazione e valutazione, preventivamente concordata con i Settori di Copianificazione di questa Direzione, deve pervenire con termine non inferiore a 30 giorni dalla data fissata per lo svolgimento della prima seduta della Conferenza;** ciò al fine di consentire sia di prendere cognizione della documentazione proposta da parte degli Enti convocati, sia di svolgere la fase della pubblicazione e delle osservazioni prima dell'avvio della Conferenza di copianificazione e valutazione.

Si segnala, inoltre, che questa Direzione sta mettendo a punto un sistema informatico che consenta la trasmissione esclusivamente per via elettronica delle convocazioni e dei relativi allegati a tutti i Soggetti interessati dalle Conferenze.

Nell'attesa che tale sistema sia perfezionato, ritenendosi comunque opportuno utilizzare i sistemi informatici già disponibili, nei punti che seguono sono fornite indicazioni per:

- *Punto 1: Inviare le convocazioni alle Conferenze (con destinazione a tutti i Soggetti interessati dalla Conferenza);*
- *Punto 2: Trasmettere la documentazione eventualmente allegata alla convocazione (con destinazione alla sola Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile)*

Si invitano pertanto le Amministrazioni comunali o le loro forme associative a trasmettere le convocazioni delle citate Conferenze di copianificazione e valutazione, nonché la relativa documentazione tecnica e amministrativa, con le seguenti modalità:

1. INVIO DELLA CONVOCAZIONE

- **Con riferimento a tutti i Soggetti convocati**, la convocazione deve pervenire almeno 30 giorni di calendario prima della data di effettuazione della seduta della Conferenza esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC); si ricorda che deve essere allegato il documento originale di detta convocazione, in formato PDF/A, firmato digitalmente ai sensi di legge (non è quindi più necessario l'invio della raccomandata a/r);
- la convocazione deve contenere l'elenco puntuale della documentazione tecnica e amministrativa allegata (attestato di conformità), anch'esso in formato PDF/A, (firmato digitalmente ai sensi di legge, se costituente documento separato dalla convocazione) e l'indicazione della modalità scelta per la trasmissione della stessa (secondo quanto indicato al punto 2 seguente).
- **Con specifico riferimento alla Regione Piemonte**, l'invio è rivolto ai seguenti indirizzi, aventi la finalità di consentirne la completa partecipazione dell'Ente tramite il suo rappresentante unico, ai sensi del comma 4, dell'articolo 15 bis della l.r. 56/77, che ha altresì l'onere di coinvolgere e trasmettere la documentazione alle altre direzioni regionali competenti a formulare pareri in merito alla proposta del Comune:

1. Presidente della Regione Piemonte, con posta elettronica ordinaria, (indirizzo: specialeb01@regione.piemonte.it);
2. Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità, con posta elettronica ordinaria (indirizzo: assessorato.valmaggia@regione.piemonte.it);
3. Direzione DB 0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, sede di Torino, con posta certificata (indirizzo: programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it);
4. Settore Progettazione, assistenza, copianificazione Territoriale di riferimento, da individuarsi tra:
 - Settori DB0823 Area metropolitana e DB0826 provincia di Torino, (indirizzo: urbanistica.metropolitana@regione.piemonte.it);
 - Settore DB0824 provincia di Alessandria, (indirizzo: urbanistica.alessandria@regione.piemonte.it);
 - Settore DB0825 provincia di Asti, (indirizzo: urbanistica.asti@regione.piemonte.it);
 - Settore DB0829 province di Biella e Vercelli, (indirizzo: urbanistica.biella_vercelli@regione.piemonte.it);
 - Settore DB0828 provincia di Cuneo, (indirizzo: urbanistica.cuneo@regione.piemonte.it);
 - Settore DB0827 province di Novara e VCO, (indirizzo: urbanistica.novara_verbania@regione.piemonte.it).

Si ricorda che ogni successiva convocazione deve pervenire agli Enti invitati in conferenza con le medesime modalità indicate e comunque con trasmissione tramite posta elettronica certificata.

2. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CONVOCAZIONE

Contestualmente alle convocazioni dovrà essere **trasmessa a tutti i Soggetti convocati** anche la relativa documentazione tecnica ed amministrativa.

Il materiale informatico, che corrisponde a quanto deliberato dagli Organi del Comune, deve essere consegnato in formato PDF/A e firmato digitalmente ai sensi di legge.

La documentazione dovrà corrispondere all'elenco puntuale (attestato di conformità) della documentazione tecnica e amministrativa allegata, unito alla convocazione.

Si ritiene che comunicare esclusivamente l'indirizzo internet dal quale scaricare la documentazione non assolve le incombenze previste a carico dell'Amministrazione comunale di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 15 della l.r. 56/77. Infatti, tali espresse disposizioni normative sono previste al fine di garantire la certezza e l'immodificabilità degli atti da esaminare e la relativa conservazione ai fini del procedimento.

Per la trasmissione ai Soggetti diversi dalla Regione Piemonte (ivi compresi Province, Soprintendenza, ARPA, ASL, Enti Parchi...) sarà l'Amministrazione comunale a scegliere la forma migliore, preventivamente concordata, per garantire la trasmissione della documentazione e la partecipazione dei soggetti invitati.

Si ricorda che – ai sensi delle norme vigenti – il sistema di trasmissione da prediligere consiste nella posta elettronica certificata (PEC): si fa presente tuttavia che i limiti attuali di tale sistema **rendono impossibili trasmissione di allegati con dimensione globale superiore a 35 MB, con invio ad un unico indirizzo.**

Come illustrato ai punti seguenti, è possibile **la trasmissione alla Regione** della documentazione sia in modalità informatica, sia su supporto fisico: la trasmissione in modalità informatica consente

il contenimento dei tempi e delle spese di invio, rispondendo ai dettati della normativa nazionale e regionale in materia di *e-governement*.

Si chiarisce, infine, che con riferimento alla Regione, è richiesta la trasmissione della documentazione esclusivamente all'indirizzo della Direzione DB0800 e del Settore di Copianificazione Territoriale interessato, nel caso in cui non si utilizzi la piattaforma informatica di cui al successivo punto 2.2.

2.1 Trasmissione degli allegati tramite posta elettronica certificata

E' consigliabile trasmettere la documentazione come "allegato" alla convocazione, se ciò è consentito dalle caratteristiche tecniche dei materiali da trasmettere e dei sistemi di trasmissione elettronica (si ricorda che **la dimensione massima della documentazione che è possibile trasmettere via PEC è di 35 MB, con invio ad un unico indirizzo**).

In tali casi si chiede di allegare alla convocazione trasmessa via PEC anche la relativa documentazione tecnica e amministrativa, allegandone l'elenco puntuale (attestato di conformità), firmato digitalmente ai sensi di legge e attestante la conformità dei file trasmessi con l'originale deliberato.

2.2 Trasmissione degli allegati tramite piattaforma informatica (modalità sperimentale per l'invio della documentazione alla Regione)

Fermo restando l'obbligo di trasmettere la convocazione con posta elettronica certificata, in presenza di difficoltà nell'invio della relativa documentazione tramite PEC, la Regione Piemonte ha predisposto un'apposita piattaforma informatica **sperimentale**, utilizzabile gratuitamente da tutti i Comuni, per agevolare anche la contestuale trasmissione elettronica della documentazione allegata.

Utilizzando tale sistema, si supera il problema dato dalla "dimensione" della documentazione da trasmettere e si garantisce la ricezione della documentazione originale da parte della Regione, grazie all'utilizzo di credenziali riservate per l'accesso.

Le credenziali di accesso e le istruzioni per l'utilizzo dovranno essere richieste in via preliminare tramite e-mail inviata all'indirizzo: copianificazione@regione.piemonte.it

Si ribadisce che, in sede di trasmissione della documentazione, deve sempre essere allegato l'elenco puntuale (attestato di conformità) della documentazione tecnica e amministrativa, firmato digitalmente ai sensi di legge, attestante la conformità dei file trasmessi con l'originale deliberato.

Occorre evidentemente che la documentazione sia "caricata" nel sistema regionale contestualmente all'invio della convocazione: si suggerisce pertanto di avanzare la richiesta di accesso (primo passo nel sistema di caricamento) almeno sette giorni lavorativi prima dell'invio della convocazione.

In allegato alla presente le Amministrazioni trovano:

Allegato A: bozza di richiesta via e-mail dei Comuni alla Regione per ottenere l'assegnazione della password per accedere al sistema di trasmissione informatica alla Regione degli allegati tecnici alla convocazione della Conferenza di copianificazione e valutazione (in formato word editabile);

Allegato B: bozza della comunicazione che la Regione invia ai Comuni, con le credenziali e le informazioni per la Trasmissione degli allegati tramite piattaforma informatica.

2.3 Trasmissione su supporto fisico

Fermo restando l'obbligo di trasmettere la convocazione con posta elettronica certificata, in presenza di difficoltà nell'invio elettronico della relativa documentazione, questa potrà essere consegnata per le vie ordinarie alla Direzione DB0800 (sede di Torino), sotto forma di 1 copia cartacea conforme all'originale + 1 copia su supporto digitale (tipo CD o DVD), in tempo utile, almeno 30 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della Conferenza, per consentire agli Enti convocati di prendere cognizione della documentazione proposta.

Il predetto CD o DVD dovrà contenere l'elenco puntuale (attestato di conformità) della documentazione tecnica e amministrativa, firmato digitalmente ai sensi di legge, attestante la conformità dei file contenuti nel supporto digitale con l'originale deliberato.

2.4 Trasmissione a soggetti diversi dalla Regione Piemonte

Come sopra illustrato, il sistema di trasmissione della documentazione, tramite il citato sistema informatico sperimentale, è per ora possibile solo verso la Regione.

Per ogni invio di documentazione ad altri Soggetti (ivi compresi Province, Soprintendenza, ARPA, ASL, Enti Parchi, ...) sarà l'Amministrazione comunale a scegliere la forma migliore, preventivamente concordata, per garantire la trasmissione della documentazione e la partecipazione dei soggetti invitati.

Si ribadisce che questa Direzione si sta adoperando per estendere anche agli altri Soggetti l'accesso al sistema informatico unificato di condivisione degli allegati.

3. TERMINI PER LE CONVOCAZIONI DELLE CONFERENZE DI SERVIZI

Per completezza, si ribadisce che i termini di convocazione per le Conferenze di servizi relative alle Varianti disciplinate dagli articoli 16 bis e 17 bis della l.r. n. 56/77, sono previsti dagli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si suggerisce di concordare le date di dette Conferenze con i Settori Territoriali di riferimento.

ALLEGATI:

Allegato A: Bozza di richiesta via e-mail dei Comuni alla Regione per ottenere l'accesso alla piattaforma informatica per la trasmissione degli allegati (modalità sperimentale per l'invio della documentazione alla Regione);

Allegato B: Bozza della comunicazione e-mail che la Regione invia ai Comuni, in risposta alla e-mail di cui all'Allegato A, con le istruzioni e le informazioni tecniche per l'accesso alla piattaforma informatica per la trasmissione degli allegati (modalità sperimentale per l'invio della documentazione alla Regione)- (punto 2.2).

L'Assessore
Alberto Valmaggia

Allegato A: Bozza di richiesta via e-mail dei Comuni alla Regione per ottenere l'accesso alla piattaforma informatica per la trasmissione degli allegati (modalità sperimentale per l'invio della documentazione alla Regione)

Alla Regione Piemonte
Direzione DB 0800
Indirizzo e-mail: copianificazione@regione.piemonte.it

Oggetto: convocazione di conferenza di copianificazione e valutazione; richiesta di accesso al sistema per la trasmissione per via telematica tramite piattaforma sperimentale degli allegati tecnici alla convocazione della seduta della Conferenza.

Il Comune di ha adottato con DCC n° del il PRG/Variante/.....

Dovendo provvedere, di conseguenza, alla convocazione della seduta della Conferenza di copianificazione e valutazione, richiede alla Direzione Regionale in indirizzo di poter accedere alla piattaforma sperimentale per la trasmissione degli allegati.

Il personale tecnico di riferimento è.....

L'Amministrazione Comunale

***NB: IL TESTO EDITABILE (IN WORD) DI QUESTA BOZZA SI TROVA SUL SITO:
www.plan.piemonte.it NELLA SEZIONE "Copianificazione"***

Allegato B: Bozza della comunicazione e-mail che la Regione invia ai Comuni, in risposta alla e-mail di cui all'Allegato A, con le istruzioni e le informazioni tecniche per l'accesso alla piattaforma informatica per la trasmissione degli allegati (modalità sperimentale per l'invio della documentazione alla Regione)- (punto 2.2).

All'Amministrazione Comunale di

La Vostra comunicazione, tramite la quale si manifesta l'intenzione di utilizzare l'apposito sistema informatico sperimentale per la trasmissione degli allegati tecnici alla convocazione della.....seduta dellaConferenza, è stata ricevuta in data

Nel ringraziare per il ricorso a tale forma semplificata e innovativa, si avvisa che successivamente alla presente arriverà una mail dalla casella di posta "Supporto Personal Share (supporto.csicloud@csi.it)", contenente il link per effettuare le operazioni di registrazione, inserendo le informazioni richieste come di seguito indicato:

1. Utilizzare come Nome utente (*Username*) il nome del comune (es. Username: Cuneo) e nel caso di comuni con nome composto unirne le parti con *underscore* "_" (Sant'Antonino_di_Susa);
2. Scegliere una password di 8 caratteri con almeno un numero.

Dopo aver effettuato la registrazione si può accedere direttamente al link <https://personalshare.csi.it>; al primo accesso verrà chiesto di scegliere un PIN numerico di 5 caratteri numerici che dovrà essere poi inserito ad ogni accesso successivo. Il dominio a cui il Comune accede è: Copianificazione_Regione_Piemonte.

Si forniscono inoltre le seguenti istruzioni operative:

- Il tempo di validità del link per la registrazione sulla piattaforma è di 72 ore, passate le quali è necessario richiedere una nuova abilitazione.
- Successivamente all'abilitazione viene creata dalla Regione la cartella per la condivisione dei documenti, riportante il nome del Comune, come comunicato da un messaggio automatico proveniente dall'indirizzo copianificazione@regione.piemonte.it.
- A questo punto il Comune può inserire la documentazione, che deve essere compattata nel minor numero possibile di file (si consiglia di compattare più file in un unico *zip*).
- **ATTENZIONE** si consiglia di attivare il sistema e caricare i file prima di trasmettere la convocazione della Conferenza, al fine di rispettare i 30 giorni previsti dal Comunicato regionale.
- I file di consegna devono essere in formato ".pdf/a" e firmati digitalmente dai professionisti (urbanista, geologo, ecc) e dai responsabili del procedimento (formato .p7m).
- Nella documentazione inviata deve essere presente un documento chiamato "attestato di conformità", anch'esso firmato digitalmente dal responsabile del procedimento, attestante l'elenco analitico della documentazione tecnica e la conformità dei file trasmessi con l'originale approvato.
- Il periodo di permanenza della documentazione allocata nella piattaforma suddetta sarà il tempo necessario all'Amministrazione regionale per trasferire i dati nell'archivio regionale condiviso. Una volta che i file sono stati scaricati, l'abilitazione viene revocata. Per tale motivo, ad ogni nuovo invio di documentazione legato alle normali fasi pianificatorie, sarà necessario effettuare una nuova richiesta di accesso al sistema tramite e-mail alla casella copianificazione@regione.piemonte.it.